




# Il Giornale di ROVATO

ANNO XXIV - Aprile 2018 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini - Stampa: Colorart - Località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Aprile 2018







## Quando le notti non erano solo luna e stelle

*I giorni bresciani della seconda guerra in una testimonianza diretta*

di Tarcisio Mombelli



Una normale sera quand'era tempo di guerra.
Dalle case non doveva filtrare la benché minima luce siccome con il buio sempre volava "Pippo", il fustigatore che come il ladro odiava la luce, anche se minima.
Se diversamente, certa era la punizione: sgancio di bombe o spezzoni.
Un assillo permanente a cominciare dalle ore serali.
Il rumore dei motori era compreso da tutti come il ronzio di grosso calabrone. Totalmente sempre invisibile arrivava, virava e tor-

❑ a pag 12

SPORT

## Rugby Rovato: piccoli campioni crescono

di Francesca Ghezzani



Assai gradita da parte del Rugby Rovato è stata la convocazione con le Nazionali giovanili di ben due giocatori del Club, Nicolò Quaglia e Luca Andreani.
La Nazionale Italiana Under 18 ha di recente sostenuto un raduno collegiale a Tirrenia.
Il responsabile tecnico, Matia Dolcetto, ha convocato 26 giocatori tra cui Nicolò Quaglia che, dopo l'esperienza della scorsa

❑ a pag 4



i ragazzi del Minirugby (© Lucio Valtorta)

EDITORIALE

## Investite solo sul web? Attenzione

*Non aspettatevi che l'economia vi premi. La carta stampata è riferimento assoluto*

di Massimiliano Magli

E' la folle autorete che stiamo riscontrando in alcune aziende, che hanno dimenticato il cartaceo per privilegiare la promozione della propria azienda esclusivamente sul web con post costosissimi su Facebook o con richiami su Google, oppure ancora dedicandosi unicamente alla promozione del proprio sito internet.
Ogni azienda ha il sacrosanto diritto di avere un proprio sito, anche per rendersi rintracciabile in un'epoca nella quale sempre più spesso si cerca su Google una realtà aziendale.
La nostra azienda ha investito con un portale web su internet (www.libriegiornali.it): vi monta notizie, banner pubblicitari e video e lancia ogni settimana almeno due newsletter, ognuna a 43 mila lettori. Ma detto questo non possiamo sentirci con la verità in tasca, anche a fronte dei convegni a cui abbiamo partecipati e delle statistiche che stanno uscendo dai maggiori interpreti del settore, tra cui realtà autonome come l'ordine dei giornalisti.
I dati sono chiari: la carta stampata continua a rappresentare un forte punto di riferimento per la diffusione della pubblicità. Trascurare la pubblicità sui giornali significa perdere importanti fette di clientela, poiché leggere un giornale su carta rappresenta ancora oggi un'indiscutibile vantaggio rispetto al web. Immediatezza, facilità di consultazione sono le parole chiave. Sul web si cercano spesso solo notizie ma non si sfogliano i giornali né la pubblicità. A questo si aggiunga che i post a pagamento su Facebook hanno costi enormi rispetto a una pubblicità che resta un mese intero su un periodico come i nostri cinque giorna-

❑ a pag 15









## Nuovo Cda in Cogeme Onlus

*Rinnovato il board della fondazione*

di Aldo Maranesi

Innovazione, sostenibilità, circolarità, sono solo alcune delle parole chiave emerse dall'insediamento del nuovo Cda svoltosi lo scorso Venerdì 16 marzo, presso la sede di via VVX aprile.
Un appuntamento importante per la Onlus nata dalla Holding Cogeme spa nell'ormai lontano 2002 e che è tornata ad essere protagonista della vita culturale, sociale e ambientale della Franciacorta e dell'ovest bresciano grazie alle numerose iniziative messe in campo dal Cda guidato del Presidente Gabriele Archetti. Dunque una riconferma significativa anche perché consolida ancor più i rapporti con le diverse Amministrazioni e gli enti di riferimento, attivati in questi anni tramite collaborazioni sistematiche e in molti casi struttu-

❑ a pag 2




STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
ORTOPEDIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
CHIRURGIA VASCOLARE
MEDICINA LEGALE
SERVIZIO DI:
ORTOTTICA
FISIOTERAPIA
PODOLOGIA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it

¬ dalla pag. 1

# Nuovo Cda in Cogeme Onlus

rali.
Un percorso progettuale su tutti, senza dubbio, il bando Cariplo "Verso un'economia circolare" (http://www.versounaeconomiacircolare.it/) che sta caratterizzando l'intera attività di Fondazione Cogeme attraverso iniziative gestite in stretta sinergia con il lavoro aziendale svolto dal gruppo Cogeme e i partner di progetto (Kyoto club, Coop Cauto, Provincia di Brescia, Fondazione Nymphe Castello di Padernello, Università Cattolica e Università degli studi di Brescia).
Un impegno culturale ma non solo, certificato molto chiaramente anche all'interno del nuovo Statuto, adeguato e deliberato lo scorso novembre, all'interno del quale è stato inserito non a caso il tema dell'economia circolare, oltre all'ampliamento del Consiglio di Amministrazione a dieci membri, la possibilità d'ingresso di soci aderenti e infine l'allungamento della durata di mandato (da tre a cinque anni, corroborato da una serie di modifiche funzionali allo svolgimento dell'attività amministrativa).
Novità importanti che sono state discusse nella prima seduta del nuovo Cda* così composto: Archetti Gabriele, Presidente; Elvio Bertoletti, vice presidente, Grechi Eugenia Giulia, Consigliere, Mena Daniela, Consigliere, Del Bono Laura, Consigliere, Fontana Francesco, Consigliere, Bosetti Osvaldo Consigliere, Baffelli Adriano Consigliere, Dario Lazzaroni Consigliere, Maurizio Giannotti, Consigliere.
"Una grande soddisfazione continuare il percorso iniziato tre anni fa, e a maggior ragione poterlo fare con la qualità e le competenze di questo nuovo consiglio di Amministrazione che ringrazio della fiducia" .
Un richiamo esplicito quello del Presidente Archetti alla continuità garantita dalla presenza degli "storici" (Elvio Bertoletti- nominato Vice presidente, Daniela Mena, Eugenia Giulia Grechi, Dario Lazzaroni, Maurizio Giannotti) e allo stesso tempo dalle caratteristiche dei "nuovi entrati" avallati dal presidente di Cogeme spa, Dario Lazzaroni ovvero: Francesco Fontana (già sindaco di Corzano e presidente dell'Associazione Terre Basse), Laura del Bono (insegnante e ricercatrice), Adriano Baffelli (Esperto di comunicazione per le imprese e Presidente di Fondazione Franciacorta) e infine il cav. Osvaldo Bosetti (Imprenditore e direttore generale della Nordival, azienda rovatese di componenti fluidodinamici) il quale chiosa: "Credo nella green economy e sono convinto che questi valori possano essere messi a frutto anche grazie al mio personale impegno in questa nuova e stimolante sfida intrapresa con Fondazione Cogeme".
Qualche perplessità in merito alla carica di Daniela Mena di minoranza clarensi: "Questo incarico vede nello stesso tempo ricevere sostegno economico dalla Cogeme per l'evento da lei diretto sulla Microeditoria a Chiari. Non c'è conflitto di interesse?". ■



Il nuovo Cda di Cogeme Onlus

CHECK-UP DEL PARABREZZA E PREVENTIVI GRATUITI
MYGLASS CENTRI CRISTALLI AUTO
• Sostituzione Parabrezza
• Riparazione Parabrezza
• Lucidatura Fari
• Pellicole Oscuranti Per Auto
• Sanificazione Auto Con Ozono

COCCAGLIO (BS)
In via Mattei, 2.
Contattaci anche solo
per un preventivo allo 030.723855
oppure scrivi a
coccaglio1@myglasscristalli.it

GUSSAGO (BS)
In via Ponte Gandovere, 25
in località Mandolossa.
Chiama lo 030.2410222
oppure scrivi a
gussago1@myglasscristalli.it

# Corso per l'uso del «Dae»

*Iscrizioni entro il 24 aprile*

di Giannino Penna

C'è tempo fino al prossimo 24 aprile per iscriversi ai corsi di rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore, che sono stati promossi dall'associazione di volontariato Rovato Soccorso e dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Tiziano Belotti.
Da mesi l'Amministrazione si è mossa per fare di Rovato una città cardioprotetta, il primo passo è stato l'acquisto di una dozzina di defibrillatori che saranno posizionati in alcuni edifici pubblici del centro storico e delle principali frazioni. La scelta non è stata casuale, ma è stata preceduta da una mappatura del territorio comunale per individuare i luoghi più consoni ad ospitare il «Dae». I punti sensibili, segnalati dal direttore sanitario Enzo Loda, sono stati le scuole primarie di Lodetto, Duomo e Sant'Andrea, il Municipio, il mercato del Foro Boario e le palestre. Una rete di punti di primo soccorso, in cui si trovano i defibrillatori acquistati in autonomia dai privati.
Ora, forti della presenza dei vari «Dae» sul territorio, Amministrazione e Rovato Soccorso danno il via ai corsi per poter utilizzare il defibrillatore: si inizia con il corso teorico, della durata di due ore, che si terrà venerdì 18 maggio presso il Foro Boario dalle 20,30 alle 22,30 a cui si aggiunge la prova pratica di utilizzo del «Dae», in calendario domenica 20 maggio dalle 9 alle 12 in piazza Mercato, con la possibilità di recuperare la prova lunedì 21 alle 14. In caso di pioggia la prova pratica si terrà presso la palestra di via Einaudi. La partecipazione al corso di rianimazione cardiopolmonare è gratuita, al termine ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato Blsd che abilita alla possibilità di utilizzare il defibrillatore in caso di necessità. Per iscriversi al corso, che è a numero chiuso, è necessario recarsi presso l'Ufficio di Pubblica Assistenza del Comune di Rovato muniti di carta d'identità e codice fiscale. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e il lunedì e il giovedì dalle 16 alle 18, per maggiori informazioni è possibile chiamare lo 0307713273. ■

# Dalla Regione arrivano 6 milioni

*Serviranno per completare la rete fognaria*

di Aldo Maranesi

Entro il 2020 quasi tutto il territorio di Rovato sarà coperto dal servizio di fognatura e depurazione.
La notizia arriva direttamente da Regione Lombardia, che ha dato il via libera ad uno stanziamento da 6 milioni di euro che servirà per sviluppare e completare la rete fognaria di Rovato.
Grande la soddisfazione espressa dal sindaco Tiziano Belotti che ha sottolineato che «il completamento della rete fognaria a Rovato diviene oggi realtà.
Si porta così a compimento un iter – ha continuato il sindaco - che ha trovato un significativo impulso negli ultimi anni anche grazie alle sollecitazioni dell'Amministrazione comunale e all'impegno del Gestore del servizio, e che oggi con il contributo di Regione Lombardia accelera un percorso che consentirà a Rovato tutta di contare su una moderna ed efficiente rete»
In questi giorni Acque Bresciane, gestore del servizio idrico della cittadina dell'Ovest, sta completando i lavori di collettamento nel quartiere "Capo Rovato", che rappresentavano il primo stralcio dell'intervento nel centro storico. Il secondo stralcio sarebbe partito il prossimo anno, ma ora con l'arrivo dei fondi regionali Acque Bresciane effettuerà i lavori entro quest'anno.
A questi lavori si aggiungono anche quelli che sono in partenza nella frazione Duomo, dove si opererà l'ampliamento della fognatura e il rifacimento della rete acquedottistica.
Con l'arrivo dei fondi regionali Acque Bresciane darà il via alla progettazione definitiva per la realizzazione di una schema di collettamento comprensoriale che riguarderà tutte le frazioni, Bargnana, Duomo, Lodetto, San Carlo, San Giorgio, San Giuseppe, Sant'Andrea e Sant'Anna, nella quasi totalità delle diverse zone urbanizzate collettando in modo sistemico tutto il territorio comunale rovatese verso il depuratore sovracomunale "Bassa Franciacorta", il moderno impianto di depurazione inaugurato nel 2013 nella frazione Duomo.
Il via dovrebbe arrivare a metà 2019, con chiusura dei lavori nel 2020.
«Rovato rappresenta da sempre una comunità fondamentale per l'Ovest bresciano – ha commentato il Presidente di Acque Bresciane Gianluca Delbarba -.
Oggi poter confermare un piano d'intervento così significativo per il capoluogo e per le frazioni, che consentirà il completamento della rete fognaria e la totale chiusura della procedura d'infrazione comunitaria, rappresenta la conclusione positiva di un impegno pluriennale iniziato da Aob2 nel 2008 e che prosegue oggi con Acque Bresciane».
Grazie allo stanziamento dei fondi della Regione Rovato potrà contare entro il 2020 di una la percentuale di agglomerato urbano coperto dal servizio di fognatura e depurazione al di sopra del 95%, un bel salto in avanti se si pensa che solo nel 2008 il territorio rovatese coperto dalla rete fognaria era meno del 60%. ■



Tiziano Belotti, sindaco di Rovato





PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096

CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874

SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter






Il Giornale di ROVATO sport




# Campionati dilettantistici

*Parte il Rush finale anche per il Rovato calcio*

di Aldo Maranesi

Dopo Pasqua inizia la parte finale della stagione calcistica, quella in cui si scrivono i verdetti sui campionati. Per le tre squadre rovatesi sarà un finale caldo, tutte sono ancora alla caccia dei loro obiettivi stagionali, con le due formazioni targate Montorfano che corrono per le zone alte della classifica, con ancora speranze di promozione, ed il Real Rovato che sta vivendo un periodo di appannamento, ma è ancora a distanza di sicurezza dalla zona playout.

Partiamo come sempre dalle ragazze del Montorfano guidate da mister Alessandro Mondini che, regolando con un secco 5-1 l'Alto Verbano nel recupero di Pasquetta, mantengono inalterata la distanza dalla vetta della classifica dopo 26 giornate di campionato.

Nella gara precedente il Montorfano Rovato aveva piegato per 3-1 il Minerva Milano grazie alle reti di Previtali, Martino e Capelloni.

Le ragazze si trovano ancora in quarta posizione con i loro 61 punti, frutto di 20 vittorie, un pareggio e 4 sconfitte con all'attivo 95 reti realizzate e al passivo 32 reti subite. In testa alla classifica c'è la Voluntas Osio con 68 punti, ed una partita in più giocata, seguita dal Chiari Women (Olimpia Paitone) e Corte Franca a tre lunghezze, le ragazze di Mondini sono ancora in corsa per la promozione, anche perché oltre al recupero con il Pro Lissone devono giocare l'importantissimo scontro diretto contro il Corte Franca.

Vincerlo vorrebbe dire sorpassare le avversarie in classifica, che nelle ultime giornate devono affrontare ancora Chiari Women e Voluntas Osio, le principali candidate alla promozione. Nel finale di stagione il Montorfano incontrerà Ceresium Bisestum, Corte Franca, Doverese e Dreamers Fc, avversari pericolosi ma anche alla portata delle ragazze di Mondini. Vincere sempre e vedere cosa faranno Chiari Women e Voluntas Osio, per sognare fino alla fine in una stagione comunque più che soddisfacente per la neopromossa Montorfano.

Per i ragazzi del Montorfano guidati da Ermanno Ferrari il recupero di Pasquetta si è dimostrato indigesto: la sconfitta con il Casalromano, un secco 4-2, rappresenta un duro colpo per le speranze di accedere ai playoff, anche perché la classifica del girone D di Promozione è veramente cortissima ed il rischio di venire in zona playout è sempre presente. A Casalromano i ragazzi di Ferrari erano passati in vantaggio al 17' con Bravi, furbo a sfruttare un errore della difesa avversaria, per poi farsi raggiungere e superare nel giro di 3' a cavallo della mezz'ora da Grechi e Massardi. Prima della fine del primo tempo è arrivato il pareggio di Vicari, ma nella ripresa i padroni di casa sono andati a segno due volte: dopo 3' con un rigore dubbio realizzato da Coppola e allo scadere con un contropiede di Grechi. Il Montorfano sta vivendo un periodo poco positivo, non vince da quattro gare e ha ottenuto solo due pareggi con Calcinato e Vighenzi. Dopo la 26esima giornata il Montorfano si trova in sesta posizione con 36 punti, frutto di 9 vittorie, 9 pareggi e 8 sconfitte con all'attivo 28 reti realizzate e al passivo 31 reti subite. In testa alla classifica c'è la coppia formata da San Lazzaro e Castel D'Ario con 42 punti, seguiti dal trio composto da Montichiari, Valgobbia Zanano e Real Dor con 39, i ragazzi di Ferrari sono indietro di tre punti e vantano tre punti di vantaggio su Ome e Bienno che occupano gli ultimi due posti della zona playout. I prossimi difficili incontri con Castel D'Ario, Pro Desenzano, San Lazzaro e Valgobbia Zanano saranno decisivi per le sorti della stagione.

Il Real Rovato si giocherà in queste ultime gare di campionato le sue chance di permanenza in Seconda categoria, dopo aver di fatto fallito un importante match point nello scontro diretto con il Real Bolgare. La gara recuperata nel giorno di Pasquetta si è conclusa sull'1-1, con gli ospiti passati in vantaggio con una punizione di Ruffoni, che batte imparabilmente il portiere Paderno. I ragazzi di Scaglia hanno reagito con veemenza e trovato il meritato pareggio, arrivato dopo aver colpito due pali clamorosi con Beltrami e Ntow, grazie alla zuccata vincente dello stesso Beltrami, che su azione da calcio d'angolo non ha lasciato scampo a Calvi. Dopo la 29esima giornata di campionato il Real Rovato si trova in tredicesima posizione con 27 punti, frutto di 6 vittorie, 9 pareggi e 12 sconfitte con all'attivo 21 reti realizzate e al passivo 46 reti subite. Nella zona bassa della classifica ci sono il Real Bolgare e il Provezze, che si giocano un posto nei playout per evitare la retrocessione diretta. Playout che giocherebbe il Palosco, ora terz'ultimo, che si è avvicinato al New Team Franciacorta ed al Real Rovato, che mantiene sei lunghezze di vantaggio ma nelle ultime 12 gare ha fatto solo 7 punti, non vince dalla prima di ritorno. Per i ragazzi di Scaglia è necessario dare una scossa alla loro stagione per evitare guai facendo punti nelle prossime sfide con Calcinatese, Cividate Camuno, New Team Franciacorta e Roncadelle.

Chiudiamo con i ragazzi del Footgolf Leonessa Brescia, che hanno partecipato alla prima tappa del campionato nazionale Aifg che si è disputata al Golf Club di Perugia il 25 e il 26 marzo scorso. La Leonessa si è classificata al 21esimo posto, prossima tappa il 29 aprile a Castell'Arquato Golf Club in provincia di Piacenza. Da segnalare le prestazioni di Ennio Singia, che nella classifica dell'interregionale Nord-Ovest si trova al quarto posto assoluto dopo le prime tre tappe. ■



Nicolo Quaglia con la palla. Alle spalle col caschetto rosso Luca Andreani (© Lucio Valtorta)

¬ dalla pag. 1

## Rugby Rovato...

stagione con la rappresentativa U17, è tornato a indossare la maglia azzurra.

La Nazionale Italiana Under 17 si è radunata a Settimo Torinese per preparare il doppio confronto con i pari età della Francia, in programma a Manosque e a Aix en Provence.

Il responsabile tecnico Paolo Grassi ha convocato Luca Andreani e gli ha anche affidato il grado di capitano.

La giovane promessa del Rugby Rovato, al debutto internazionale, ha disputato entrambe le gare, rimanendo in campo dall'inizio alla fine. La Nazionale ha lasciato la Francia subendo due sconfitte, ma ha circoscritto il distacco con i Transalpini suscitando una buona impressione. Come vuole la tradizione, il grande impegno profuso nella formazione dei giovani continua a regalare al Club preziose soddisfazioni per i numerosi successi ottenuti grazie ai giocatori cresciuti nel vivaio.

Tanti sono attualmente in forza alle squadre della Serie A o dell'Eccellenza e molti altri, prima ancora di Nicolò Quaglia e Luca Andreani, hanno vestito la maglia azzurra nelle varie Nazionali giovanili, come i fratelli Giovanni, Filippo ed Edoardo Scalvi, Alessandro Furia, Emilio Vezzoli e Matteo Archetti.

Un onore che in passato è toccato anche a Francesco Minelli, Luca Buizza, Emanuele Borboni e, in particolar modo, a Gian Pietro Vezzoli e Andrea Cavalleri che hanno potuto difendere i colori della Nazionale maggiore.

Con i 400 tesserati di cui conta, il Rugby Rovato è la maggiore realtà sportiva presente sul territorio, un dato che è in continuo aumento se consideriamo che nella stagione in corso i nuovi iscritti ammontano a ben 65, due terzi dei quali hanno scelto il rugby attraverso i due Open Day organizzati nel mese di settembre che hanno ottenuto un enorme riscontro.

Il "Trofeo Edil Beta", andato in scena allo stadio "Giulio e Silvio Pagani" il 25 marzo, è stato per i più piccoli un grande e importante palcoscenico che ha permesso loro di confrontarsi con moltissimi coetanei trascorrendo una domenica all'insegna dello sport e del divertimento.

Arrivata alla XIV edizione, la manifestazione sportiva è stata organizzata grazie al contributo della Regione Lombardia e al patrocinio della F.I.R. del Comitato Regionale Lombardo e del Comune di Rovato. Il torneo giovanile riservato alle categorie Under 6, 8, 10 e 12 si è arricchito per la prima volta della presenza di una squadra straniera, il Rugby Lugano.

"Abbiamo ampliato il numero delle società partecipanti per rendere l'evento ancora più importante e affascinante", ha dichiarato Daniele Porrino, direttore tecnico e responsabile dello sviluppo del Rugby Rovato. Otto i Club presenti: Rovato, Stezzano, Sesto SG, Malpensa, Lugano, Parabiago, Cernusco e Velate.

La manifestazione ha avuto inizio nella serata di sabato 24 marzo, con la cena di gala che si è tenuta alla Cantina Riccafana di Cologne.

"E' stata un'occasione per far conoscere agli amici provenienti da lontano i prodotti tipici della Franciacorta – spiega Porrino – senza dimenticare che il valore principale del torneo è rappresentato dall'amicizia e dal piacere di trascorrere due giorni insieme".

Più di 400 i giovani atleti partecipanti che, per l'occasione, hanno utilizzato i due campi dello stadio Pagani e il vicino campo da calcio gestito dall'A.C. Montorfano.

Giusto il tempo di recuperare le fatiche del torneo per poi vedere i giovanissimi atleti del Rugby Rovato partire per la Francia.

La meta del viaggio è stata quella dei campi da gioco dello Stade Toulousain, uno dei maggiori Club europei dove hanno passato buona parte delle vacanze pasquali per una nuova esperienza d'amicizia e sport, insieme con tantissimi rugbisti in erba provenienti da tutto il continente. ■



Minirugby. Una fase del match tra Rovato e Balbriggan-Irlanda (© Lucio Valtorta)

# Il Veliero

## RISTORANTE PIZZERIA

- SEMPRE APERTO
- PIZZA D'ASPORTO + BIBITA OMAGGIO
- POSSIBILITÀ PIATTI D'ASPORTO DA CUCINA
- MENÙ FISSO DA € 9 A € 11 CON RICCO BUFFET
- PIZZE CON IMPASTO INTEGRALE, KAMUT, NERO DI SEPPIA, SENZA LIEVITO, SENZA GLUTINE, NAPOLETANA, SCHIACCIATA,METRO E ½ METRO
- POSSIBILITÀ DI PIATTI PER INTOLLERANZA AL GLUTINE

*Prossimamente:*

*mercoledì e giovedì sera*

*sarà possibile mangiare*

***sushi***

*preparato da Carlo Villani*

*vi terremo aggiornati tramite Facebook e Instagram*



Ristorante Pizzeria
**BELLA NAPOLI**
via Brescia, 1 - Chiari
Sempre Aperto
030.711479

Ristorante Pizzeria
**ARAGOSTA**
via M. Ducco, 33 - Brescia
Chiuso il lunedì
030.307241

Ristorante Pizzeria
**O' SCUGNIZZO**
via Tre Innocenti, 12 - Montichiari
Chiuso il lunedì
030.9960526

Ristorante Pizzeria
**IL VELIERO**
via Rudone, 15/27 - Rovato
Sempre Aperto
030.723159

Ristorante Pizzeria
**PULCINELLA**
via Cremignane, 9 - Loc. Ciochet - Iseo
Chiuso il lunedì
030.9868744

# VETTURE AZIENDALI E KM 0 F.LLI BONAVENTI




Opel Mokka X 1.6 CDTI 136CV 4x2 INNOVATION




Opel Astra 1.6 CDTI 110CV INNOVATION




Opel Zafira Tourer 1.6 dcti 136cv INNOVATION




Opel Combo Tour 1.4 ecoM Turbo 120CV Elective




Opel Corsa 1.2 5 PORTE B-COLOR




Opel Astra 1.6 CDTi 110CV Start&Stop Tourer Inn.




Opel Crossland X 1.6 diesel 8V 120 CV INNOVATION




Opel Grandland X 1.6 diesel Ecotec Start




Opel Grandland X 1.6 diesel ADVANCE




Corsa Black Edition 3P 1.2 70 CV da 9.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In caso di finanziamento: anticipo 3.600 €; importo tot. del credito 7.742 €, incluse FlexCare Silver 3 anni/30.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 141,57 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 4.686,77 €, interessi 746,20 €; spese istrutt. 350 €; imposta bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.644,77 € in 35 rate mensili da 108,60 € oltre a rata finale pari a 4.686,77 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 7,11%. Offerta valida sino al 31/3/18, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso i Concessionari. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio.
Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,4 a 7,5. Emissioni $CO_2$ (g/km): da 91 a 174.

# F.lli Bonaventi

*Concessionaria OPEL dal 1970*

Manerbio Via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281

Orzinuovi Via MIlano, 164 - Tel. 030 9941885

Rovato Via XXV Aprile, 231 - Tel. 030 2330087

*www.bonaventi.it* *Da più di 45 anni a Brescia e provincia è efficienza e professionalità*

# A spasso con il Cai

*Dal Monte Cancervo alla Capanna Tita Secchi*

di Roberto Parolari

Dopo l'uscita intersezionale alla scoperta della vedetta Camuna, il Monticolo, con arrivo in treno e trekking partendo da Darfo, che ha mandato in archivio la pausa pasquale, il programma della nostra sezione del Cai continua domenica 22 aprile con la gita di difficoltà escursionistica presso il Monte Cancervo sulle Orobie salendo da Pianca, che prevede un tempo di salita di due ore e mezza, un dislivello di 1030 metri con vestiario da media montagna e pranzo al sacco.
La bastionata rocciosa che ospita i monti Cancervo e Venturosa (a quota1999 metri) si trova nella Val Taleggio, a nord-ovest dell'abitato di San Giovanni Bianco.
La struttura calcarea della roccia che caratterizza tutta la zona crea uno spettacolare ambiente di torrioni, pinnacoli e doline che si ergono sopra verdi prati e boschi di faggio.
L'escursione è particolarmente suggestiva, il tragitto offre la possibilità di compiere un giro ad anello.
Nell'itinerario di ritorno, dal passo Grialeggio (quota 1705 metri), è possibile salire al Monte Venturosa, con 45 minuti per la salita e 30 minuti per la discesa.
Domenica 6 maggio è in calendario l'uscita escursionistica in Valcamonica al Tor dei Paga', salendo da Vione, che prevede un tempo di salita di tre ore, un dislivello di 800 metri con vestiario da media montagna e pranzo al sacco.
Si tratta di un itinerario ad anello che unisce affascinanti aspetti naturalistici e paesaggistici con particolari interessi storici legati ai resti di un insediamento longobardo ed alle vestigia di una antica misteriosa torre.
Secondo la leggenda popolare, sarebbe stata utilizzata nel medioevo dalle ultime popolazioni pagane della valle per sfuggire alle persecuzioni dell'esercito di Carlo Magno.
Da qui il nome del luogo: Tor dei Paga'. Poco distante vi sono anche tracce delle fondamenta di un antico insediamento abitativo con costruzioni e muri perimetrali, che secondo alcuni sondaggi sono attribuiti a genti longobarde.
Alla suggestione delle vestigia archeologiche, si aggiunge lo spettacolo di un vasto e bellissimo panorama su Adamello, Corno di Bles e Monte Coleazzo.
L'itinerario prevede il passaggio da Premia (quota 1490 metri) dopo 30' di cammino, da Baite Pigadoe (1622 metri) dopo un'ora, da Case di Bles con bivacco al Cai Manerbio ( quota 2078 metri) dopo due ore e mezza, arrivo a Tor dei Paga' (2235 metri) dopo tre ore e la successiva discesa passando per
Roccolo di Arnaldo ( quota 1846 metri) dopo quattro ore di cammino, Baite di Saline (quota 1665 metri) dopo quattro ore e mezza e Canè (quota 1476 metri) dopo cinque ore e mezza.
Mercoledì 9 maggio è prevista l'uscita primaverile del Gruppo Senior presso la Capanna Tita Secchi, salendo da Vaiale di Lavenone.
La gita, di difficoltà escursionistica, ha un tempo di salita di due ore e quaranta minuti con un dislivello di 800 metri, il pranzo è al sacco.
Parcheggiate le auto presso l'agriturismo Piccole Dolomiti, a Vaiale (quota 835 metri), si prosegue fino ad incontrare, sulla destra, un sentiero che sale all'indietro, con segnato "passo della Berga".
Il sentiero sale con regolarità e bei tornanti fino al passo della Berga (quota 1522 metri), fortificato, dove si trova, dall'altra parte del crinale, la strada asfaltata del Baremone. Da qui, seguendo la strada o i sentieri "scorciatoia", si sale fino al passo delle Portole (quota 1726 metri), sopra il quale si trova la capanna-bivacco di Cima Caldoline.
Un rientro ad anello è possibile scendendo dal passo verso la Corna Blacca e prendendo il sentiero che si stacca quasi subito sulla sinistra per scendere alla malga di Paio alta, da
dove, con sentiero ripido, si scende direttamente sul fondo del vallone, che porta prima alla cascina di Paio e poi a Vaiale. ■






San Giovanni Bianco



Monte Venturosa

Aut. alla pubblicità 243/2002



Centro di Medicina Estetica
delle Terme di Trescore

L'estate sta arrivando e il Tuo viso ha bisogno di una **rinnovata luminosità**? Una sola seduta di **biorivitalizzazione** garantisce già un'idratazione profonda, mentre la riduzione delle rughe e la ridefinizione dei volumi si ottengono velocemente con specifici **filler a base di acido jaluronico** e con l'impiego di **fili di biostimolazione e/o sostegno.**

Prenota al numero 035.42.55.511 il Tuo **consulto gratuito di valutazione con un nostro Medico Specialista**, potrai conoscere anche le interessanti proposte di foto ringiovanimento viso e collo, eliminazione delle macchie melaniche ed epilazione progressivamente definitiva.

terme di trescore
www.termeditrescore.it



da Venerdì 13 a Domenica 15

# USATO

**OLTRE 350 AUTO IN STOCK**
**Alfa Romeo, Jeep, Lancia, Fiat, Abarth**

Aprile 2018

# DAYS

USATO,
KM zero,
AZIENDALE

**ACQUISTA UN'AUTO, AVRAI**
**2 anni di garanzia**
**+ passaggio di proprietà**
**GRATIS**

BACCANELLI

Mirafiori Outlet

Via Caduti del Lavoro 2/4
Chiari (BS)
Tel. 030.711003



www.baccanelli.it baccanellispa baccanellispa chiari@baccanelli.it



# CENTOTTANTA
CANTINA & CUCINA

**Giovedì 19 aprile Cena con l'Artista**
**Sara Landriscina e i quadri dedicati al Lago d'Iseo**

Aperitivo di benvenuto
con calice di Brut DOCG Clarabella
•
Carpaccio di manzetta
con capoi e pomodori confit
•
Riso carnaroli al Franciacorta Brut
•
Manzo all'olio della tradizione
con polenta e patata fondente
•
Morbido allo yogurt
con salsa ai frutti rossi
•
***30 euro*** a persona
**Vini bianco e rosso I Parnej,**
**acqua e caffè inclusi**

**Dal 26 aprile al 23 maggio**
**Menù in rosa Aspettando il Giro d'Italia**

Benvenuto della cucina con calice
di Franciacorta DOCG Biologico Clarabella
•
Trota salmonata marinata con avocado e burrata
•
Riso alla barbabietola con caprino e sale nero
•
Filetto di maialino al punto rosa
con patata mantecata
•
Insalatina di fragole con meringa
e salsa ai frutti rossi
•
***40 euro*** a persona
**Vini bianco e rosso I Parnej,**
**acqua e caffè inclusi**

**Mercoledì 25 aprile**
**Buon compleanno Centottanta!**

Aperitivo di benvenuto
con calice di Franciacorta DOCG Biologico Clarabella
•
Flan di piselli con fonduta di parmigiana
e vele croccanti
•
Salumi di Franciacorta
•
Raviolo aperto alle verdure primaverilie pesto leggero
•
Filetto di maialino in crosta di basilico con purea rustica
•
Chantilly del compleanno
•
***30 euro*** a persona
**Vini bianco e rosso I Parnej,**
**acqua e caffè inclusi**

**Prenotazione obbligatoria al 347.1278891**

Centottanta Cantina & Cucina, Via Enrico Mattei snc, 25040 Corte Franca (BS)
Cell. 347 12 78 891 – E-mail: centottanta@cascinaclarabella.it – www.cascinaclarabella.it

# Anac boccia cessione Lgh

*Era necessario un bando europeo*

di Giannino Penna

La cessione del 51% di Linea Group Holding ad A2a non è stata fatta in maniera corretta, visto che si sarebbe dovuti passare per un bando di gara europeo.
Per questo motivo l'Anac, l'Autorità Nazionale Anticorruzione presieduta da Raffaele Cantone, ha deciso di inviare alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante per la Concorrenza la delibera con cui ha bocciato l'acquisizione.
L'Anac aveva aperto la sua istruttoria un paio di anni fa dopo che i consiglieri regionali e parlamentari del Movimento 5 Stelle avevano presentato un esposto in cui chiedevano di far luce su un'operazione che ritenevano, fondatamente, illegittima tanto da chiedere fin da subito ai sindaci di annullare in autotutela le delibere con cui avevano dato il via libera.
La chiusura dell'accordo, per i rappresentati del Movimento, implicava un danno erariale ed economico per Lgh, società pubblica, a vantaggio di A2a e ne chiedevano la sospensione fino alla pronuncia dell'anticorruzione sull'esposto presentato.
Il deputato del Movimento Ferdinando Alberti aveva definito l'acquisizione avvenuta senza gara pubblica illegittima sottolineando che «trattandosi Lgh di una società totalmente controllata da enti pubblici, questa operazione ha il fine di evitare l'ingresso nel mercato di società concorrenti ad A2a».
Ora, a distanza di due anni dalla presentazione dell'esposto, l'Anac si è espressa contro la cessione diretta delle quote di Lgh, definita impossibile «senza una previa procedura concorsuale, competitiva e comparativa» e non «in linea con la normativa di riferimento», ma ha anche evidenziato che, visto l'elevato importo della compravendita, oltre 113 milioni di euro, il bando doveva essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea. Nella delibera l'Anac ha sottolineato che «l'operazione potrebbe non integrare la massima valorizzazione economica delle azioni che avrebbe potuto ottenersi con una procedura a evidenza pubblica funzionale alla cessione delle stesse sul mercato».
Nelle sue conclusioni l'Anac ha ricordato che, a partire dal 4 agosto 2019, A2a potrà avanzare ai soci Lgh una «proposta preliminare in merito alla fusione per incorporazione di Lgh in A2a», assorbendo le 5 utilities locali nella grande multiutility del Nord.
L'operazione, molta tribolata sin dal principio con tanto di spaccatura all'interno dei soci di Cogeme, venne chiusa nell'estate del 2016 con l'acquisizione da parte di A2A del 51% di Lgh, multiutility si occupa di raccolta e gestione rifiuti, erogazione e commercializzazione di metano ed energia elettrica nelle province di Brescia, Cremona, Pavia e Lodi, in cambio di 113,3 milioni di euro, il 58% in denaro ed il resto in azioni di A2a.
Dopo la notizia della bocciatura dell'operazione da parte dell'Anac Ferdinando Alberti, oggi consigliere regionale dei 5 Stelle, ha ribadito che «sono necessarie gare europee ad evidenza pubblica per le fusioni e le partnership pubblico/privato come quella tra A2a e Lgh o quelle che ancora vengono predisposte da enti pubblici lombardi per dar vita al polo delle utility del nord. Chiediamo uno stop immediato ai politici coinvolti o saranno ritenuti responsabili del danno erariale.
Non avevamo dubbi – ha concluso Alberti -.
Ci chiamavano gli "inesperti grillini" e già nel 2016 davamo una sonora lezione ai blasonati studi di avvocati a fianco di A2A».
Tra i soci di Cogeme alza la voce chi contestò l'operazione sin dal primo momento, come il sindaco di Comezzano Cizzago Mauro Maffioli, il sindaco di Trenzano Andrea Bianchi e il sindaco di Castelcovati Camilla Gritti, mentre appare incredulo chi la assecondò senza indugi.
Ora toccherà alla Corte dei Conti esprimersi in merito all'acquisizione, per i soci il rischio è quello di dover pagare una sanzione economica. ■






MASTERSEX

# SESSUALITÀ TRA LEGGENDE E TABU'

(parte 2)

Riprendiamo con una nuova puntata di MasterSex, ovvero con gli interrogativi che molti di voi non avrebbero intenzione di fare nemmeno al vostro migliore amico.
"E' NORMALE CHE L'UOMO ABBIA SEMPRE VOGLIA E LA DONNA NO"
FALSO: Il desiderio sessuale è influenzato da tantissimi fattori, ormonali, psicologici, ambientali; quindi la verità dei fatti è che il desiderio sessuale è percepito e gestito diversamente in ogni soggetto con molteplici variabili, con l'unica differenza che nella nostra società l'uomo è legittimato, in quanto "cacciatore" a manifestare il proprio desiderio senza particolari divieti, mentre per una donna condividerlo vorrebbe dire essere etichettata come una "poco di buono".
"ALLE DONNE PIACE UN PENE GROSSO"
FALSO: uno studio effettuato dalla nostra scuola di sessuologia (A.I.S.P.A) ha finalmente confutato questo luogo comune; è stata chiesto a 1500 donne di ordinare dalla meno importante alla più importante le caratteristiche di un pene ideale ed è emersa questa classifica: 4-lunghezza, 3-diametro, 2-durezza, 1-come viene usato.
"IO NON HO L'ORGASMO VAGINALE, HO PARLATO CON LE MIE AMICHE E MI HANNO DETTO CHE C'E' QUALCOSA CHE NON VA"
FALSO: le evidenze scientifiche più recenti hanno dimostrato che circa il 50% delle donne ha solo l'orgasmo clitorideo e il restante 50% ha sia l'orgasmo clitorideo che vaginale.
Sarebbe impensabile credere che il 50% della popolazione femminile italiana sia malata. Si tratta solamente di una diversa distribuzione delle fibre del nervo pudendo che rendono più o meno sensibili alcune parti; ciò non significa che le donne che hanno solo l'orgasmo clitorideo non provino piacere durante la penetrazione. I luoghi comuni sarebbero infiniti, tanti quanti gli anni di vita della specie umana, ma siamo sicuri che in ognuno di voi lettori c'è un dubbio che vi portate avanti da anni, una curiosità alla quale nessuno vi ha mai risposto in maniera soddisfacente.
Bene!
Scrivetecela nei commenti o contattateci personalmente ai seguenti indirizzi, saremo felici di rispondervi.
Dott. Roberto Genoni (medico/sessuologo) 3285633349 mail: roberto.mario.genoni@gmail.com
Dott.ssa Elisa Camerini (psicologa/sessuologa) 328 649 0936 mail: elisa.camerini@tiscali.it ■









kik

belle idee, buoni affari

**Vestiti**
Taglie 34-44

solo 13,99

# BENVENUTI AL MERCATO DELLE IDEE!

dal 19/04/2018 al
20/04/2018
a Chiari, Via Brescia, 32B

# -10%

**10%** SCONTO
INAUGURAZIONE*

*Solo il 19 e 20 aprile. Sconto subito in cassa, valido solo nella filiale di Chiari. Offerta non cumulabile con altri sconti.

POSTA IL TUO LOOK CON #LOVEKIK

www.kik.it

Seguici su facebook **www.facebook.com/kik.italia**

Le foto sono solo rappresentative e possono subire variazioni dovute alla stampa rispetto ai prodotti disponibili in negozio. Salvo errori e omissioni.
KiK Tessili e Non-Food s.r.l. - Via Sertorio Orsato, 30 - 30175 Marghera (VE)

¬ dalla pag. 1

# Quando le notti non erano...

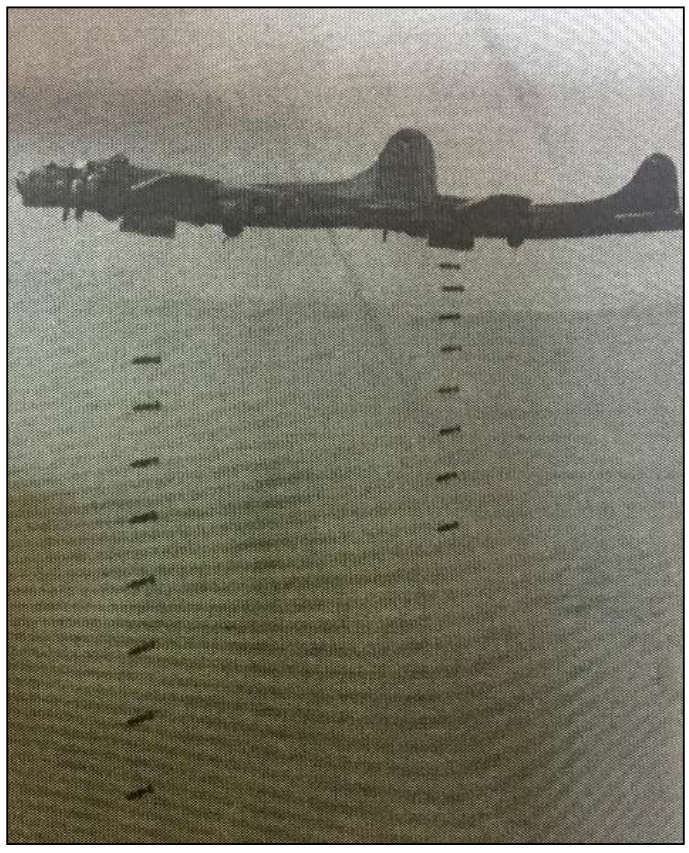


Aereo bimotore tipo Pippo

nava e la gente mormorava: **le turna che el graù**. E quando stavamo sotto le coltri si scivolava sempre più in basso.
Era fifa.
Poi per uno spazio di tempo più o meno ristretto si allontanava, ma non più di tanto.
Raggiungeva l'autostrada nella spasmodica ricerca di eventuale scassato autocarro guidato nel buio totale, alimentato con carbonella.
"Pippo" li cercava insistentemente.
I piloti ogni tanto su quella arteria, come sulla linea ferroviaria, sganciavano bengala illuminanti che nel periodo a consumarsi irradiavano in modo incredibile con luce simil aurore boreali.
Dall'altura di S. Stefano guardavi a destra la stazione ferroviaria, a manca l'autostrada e lo spettacolo era garantito, anche se così non poteva definirsi stante il catastrofico periodo bellico.
E semmai veniva individuato un qualche veicolo in movimento colpivano con spezzoni incendiari da 20 libbre (9,7 kg).
Incendiando e distruggendo.
A bordo del bimotore naturalmente avevano altri armamenti di caduta come bombe di impiego generico di 260 libbre (118 kg).
A proposito racconto di quella sera nebbiosa del 1944.
Prima si mormorò, poi si confermò (in verità sottovoce) che presso l'Osteria Molinaio sita in via Gigli quella sera di **borda** alcuni appassionati al gioco delle bocce azzardarono cimentarsi seppur con fioca luce azzurrata a illuminare le piste.
Attenzione massima da parte di tutti, dall'alto nessun rumore aereo, iniziò la contesa.
Mal li incolse; il grosso uccellone incursore era in zona al di sopra della spessa nebbia.
E quando Pippo arrivò su di loro ai piloti non sembrò vero: "'sti intemerati che stanno al piano terra, come azzardano?"
Così come Dracula si scatenava alla vista del sangue, così loro al vedere la luce filtrare nella **gheba**.
Alla stessa guisa dei rapaci notturni piombarono sulla preda, senza artigliare; bastò agli addetti schiacciare un bottone e contemporaneamente l'aereo "schittò" 3 bombe 3 che toccarono suolo dove oggi è via Beccaria: 2 esplosero dove oggi i civici numeri 10 e 12, la terza poco più distante, a destra quasi a ridosso del muro di confine con via del Barbone.
Era tutta area, quella, agricola conosciuta come la "Breda".
Gli ordigni squarciarono in 3 profonde buche, quel terreno laterale la via Rudone, poche decine di metri al di sotto il bocciodromo di cui scriviamo.
Miracolo?
Mah!
Fate voi, in linea d'aria a 200 metri sta là in rialzo la "Cisina" della Madonna di S. Stefano, Nostra Signora di Rovato...
Cognizione di oggi tratte da testi militari specializzati in materia permettono di poter dire quasi con certezza che le bombe erano di 260 libbre (kg. 118 ognuna). Mi pare giusto ricordare ai più giovani che in quel periodo di anni tutta quell'area – a partire da via L. Gigli fino al supermercato – era agricola e non un solo edificio esisteva dove oggi è un importante quartiere.
E se gli avventori dell'osteria se l'erano cavata solo con grandissimo spavento, terrore in casa Brugnuoli sita al 1° piano in via Rudone 2, sulla destra a 130 metri di distanza (verificati): alcune schegge delle bombe avevano perforato legno delle porte a griglia per schiantarsi sui muri – scheggiandoli – della cucina nel mentre tutti i menbri della famiglia sedevano al desco serale. Ricordi ancora nitidi nella mente di Maria Brugnuoli, maritata Beppe Pelizzari, anche lei come me residua di tempi ormai remoti.

Poi quelle tante notti a partire dal febbraio 1944 sino l'aprile del 1945, quali angosce, disastri, morti.
A Brescia innanzitutto.
Perché se è vero che la peggio toccò alla città, quando arrivavano quegli stormi di aerei quasi sempre sorvolavano Rovato. Quel rumore sordo, continuo, asfissiante in un certo qual modo, seppur inconsciamente "**rugava**" nel cervello.
Semplificando: paura.
Non lo dicevi, ma pensavi: "e se sganciano or che sono sopra di noi?"
E quando nelle notti stavi a letto "orfani" di Pippo ecco gli altri molto più grossi e rimpinziti di bombe di ogni tipo, di ogni misura "**grugnare**" lassù molto in alto.
E la sirena d'allarme posta nel punto più alto della civica torre – ahimè senza campane – con quel sinistro fiuuu fiuuu fiuuu.
Naturalmente non tutti martirizzavano la città; trattavasi di stormi di 600 – 800 – 1000 aerei che partivano dalla Puglia e dalla Corsica; si suddividevano poi in squadroni ognuno dei quali aveva compiti specifici in aree diverse non solo in Italia.
Eppoi i bombardieri pesanti avevano un certo numero di caccia di scorta.
E quelle notti che capivi o sentivi che Brescia era sotto tiro, velocemente arrivavi nella piazzetta dove la chiesa di S. Stefano e dove già altri erano convenuti.
Gli ohhh ohhh ohhh e vacue parole di circostanza abbondavano: **poera zent, chisà quanti morcc**; parole che poi lasciavano posto alle verità dell'animo.
"**Però, varda che speta-col! Chi gares mai dit...**".
Così è l'uomo, compassione, pietà, curiosità e godimento quando gli piace.
Come misture di marmellata. Nevvero?
E lo stupore manifestato aveva ragione d'essere: guardando a destra dove Brescia – 15 km in linea d'aria – tutto era illuminato a giorno, scompariva la luce della luna e delle stelle.
A chiudere quella conca infuocata la montagna Maddalena bella e nitida a vedere, le aree predestinate dagli strateghi venivano illuminate con bombe speciali da aerei apripista con colori bianchi, gialli, rossi e verdi.
A seguire, circa un'ora dopo, i bombardieri pesanti quadrimotori a sganciare bombe persino di 1000 libbre.
Terribile la notte del 17-18 settembre: la R.A.F. inglese di stanza a Foggia fece decollare alla volta di Brescia 63 Wellington, 330 Liberator e 7 Halifox. Sganciarono su prestabiliti obiettivi 213 tonnellate di bombe; 83 ordigni speciali incendiari; nonché 12960 spezzoni incendiari.
Le quote dei velivoli erano di 4000 piedi per gli apripista, 10500 per i bombardieri.
Inferno dantesco.
E nella contrada S. Stefano noi residenti avevamo un personaggio tutto nostro, figura emblematica in quei tempi: Tone Omboni, fratello di Cico, della Gina e zio di Tano e di Berto.
Prestava servizio militare nel corpo della contraerea.
Quando a volte arrivava a casa da Brescia in bici, vestito della divisa grigio verde, braghe lunghe senza fasce alle gambe, cappello alpino privo di penna, noi ragazzi in lui vedevamo un qualcuno davvero speciale.
Solo la parola
**C O N T R A E R E A**
così lunga, quasi a far paura!
Lui, Tone nostro, che **CON EL CANU' EL GA SBARAA AI REOPLANI GROSS, CHEI PIE' DE BOMBE, CHE CURAGIO, CHE BRAO, CHE OM**!
Genuina quanto semplice espressione dialettale tanto ricca di ammirazione e rispetto a un uomo che rappresentava un corpo militare così esposto alla perdita della vita stante la miserrima contrapposizione a forze aeree stravincenti, padrone assolute dei cieli, distruttrici dove la terra.
Anche lui come i suoi commilitoni nella vita sociale era un uomo normale qualunque che di tutto avrà pensato forchè un giorno essere obbligato diventare un Don Chisciotte di turno.
Per quanto mi è dato di sapere non ha mai avuto riconoscenze formali, questa è l'occasione oggi di dirgli anche a nome dei contradaioli: grazie, Tone!
Marzo 2018
Tarcisio Mombelli

P.s.: Pippo, il mito: trattavasi di aerei bimotore De Havilland Mosquito (e di altri) incursori isolati con il compito di tenere costantemente sotto pressione nell'arco delle 24 ore, truppe nemiche e popolazione civile. In sostanza il martellamento continuo nell'arco della giornata per stroncare ogni forma di collegamento, di notte specialmente perché di giorno "provvedevano" i caccia bombardieri. Ignota la definizione del nome, di certo che nel nord Italia "Pippo" da tutti era conosciuto e temuto quale disturbatore non solo del sonno. ■



Bombardamento su Brescia



Brescia sotto le bombe (1944)

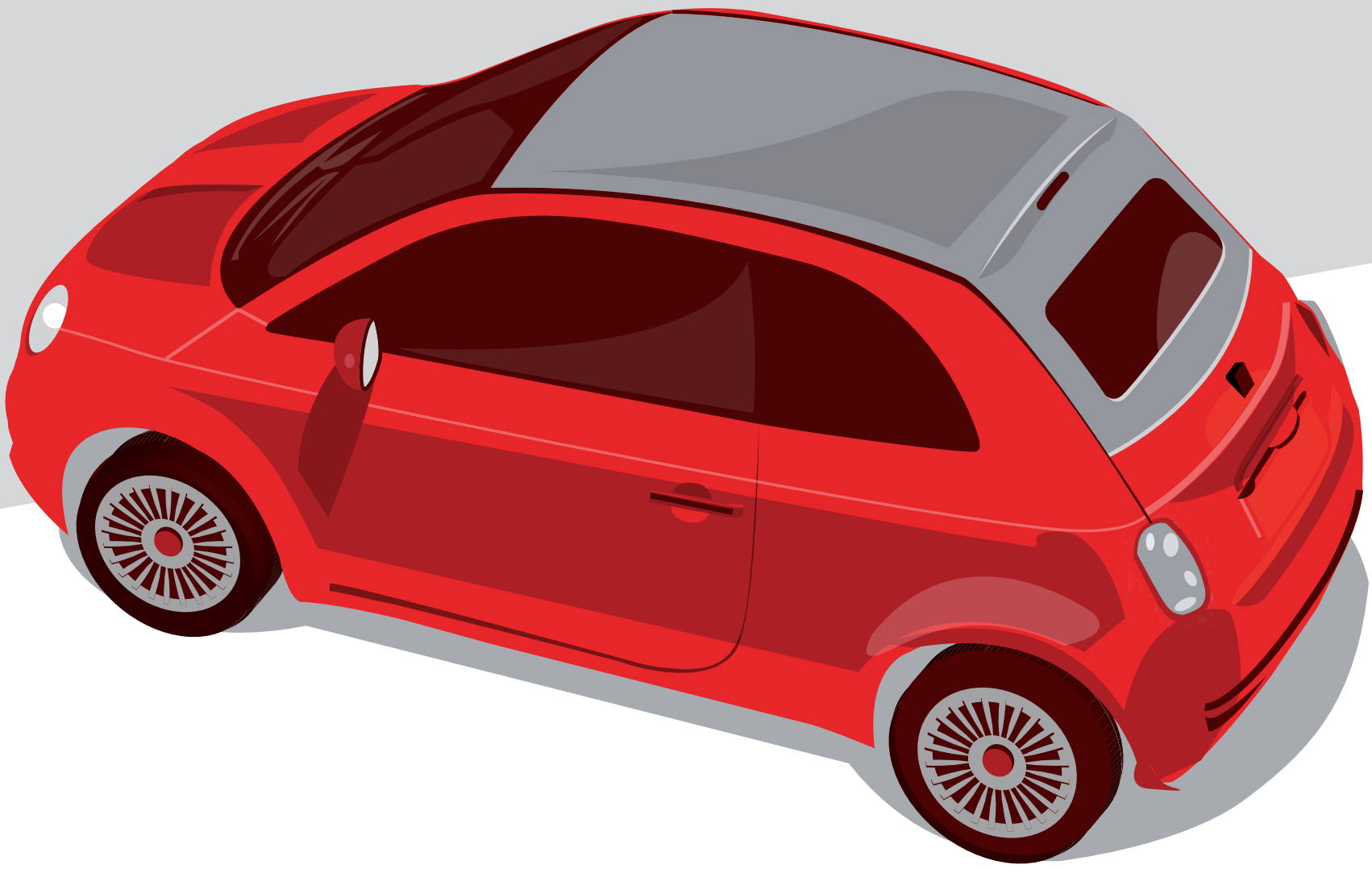


Sganci di bombe sulla Breda

# 1968-2018
# ostiliomobili compie **50** anni.

**Partecipa al concorso!**
**Potrai vincere una FIAT 500 cabriolet***

Premiazione il 30 dicembre 2018



ostiliomobili

HOME
OFFICE
CONTRACT

**Showroom:** Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)
a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio **T. 030 7460890 - www.ostiliomobili.it**

* Dal 01/03 al 16/12 se fai acquisti da **ostiliomobili** puoi partecipare al concorso e vincere una **FIAT 500 CABRIOLET**.
Se superi i 10.000 € le tue possibilità raddoppiano!
Valore totale del montepremi € 15.685,00. Regolamento completo sul sito www.ostiliomobili.it.

# Orzivecchi dice no a Orzinuovi

*Niente fusione: «ci cancellate l'identità»*

di Massimiliano Magli

Le illusioni di inghiottire l'identità di Orzivecchi sono naufragate per Orzinuovi. E' fallito, almeno per il momento, il progetto della maggioranza orceana, che ha votato a favore nell'ultimo Consiglio comunale, di fondere Orzivecchi con Orzinuovi. In un'epoca nella quale i servizi dei paesi sono pagati dai rispettivi cittadini e non vi sono casi gravi di indebitamento, l'idea della fusione è apparsa a dir poco balzana a chi scrive.
Anche perché non è con le fusioni che si riducono i costi di gestione, ma con leggi che da anni ammettono di consorziare servizi come polizia locale, servizi sociali, economati, servizi tributi, segretari comunali. A mio modesto parere, questa mossa della Giunta Ratti è apparsa come un atto di arroganza nei confronti degli orceani e dei residenti di Orzivecchi. Circa 12 mila abitanti orceani che vogliono inglobarne 2700 sotto un'unica municipalità. Secondo voi un bambino, non dico un genio, di Orzivecchi, cosa penserebbe di questa operazione? La maggioranza del bacino elettorale sarebbe sempre orceana e tutte le politiche sarebbero orzicentriche: non dico che Orzivecchi si trasformerebbe in una frazione d'alta montagna ma poco ci manca. E non parlo di servizi solo, ma anche di identità: lo smarrimento dell'identità è una ferita sociale ben peggiore di un default al bilancio comunale.
Ma come è arrivata questa idea e con quali finalità è ancora più inquietante.
La risposta datevela voi. Giovanni Ferrari, dirigente sindacale a livello provinciale fino ad alcuni fa, residente a Orzivecchi (che ha votato con il suo Consiglio comunale compatto contro la fusione) è indignato: «La politica che ho imparato da Mino Martinazzoli (ministro ed esponente di primo piano della Dc tra gli anni Settanta e Ottanta) era fondata sull'ascolto delle persone. Perché hanno prima portato in Consiglio questa misura senza prima annusare l'aria. E' stato un gesto di prevaricazione. La bocciatura non è una vittoria, ma una salvaguardia della dignità delle persone. Ho sempre lavorato per unire, qui a fine mandato si inventano follie di questo genere, ma stiamo scherzando?».Per ora la fusione non si farà dunque ma il rischio serio per Orzinuovi e Orzivecchi è un altro ed è legato al degrado sociale e sanitario che rischiano le comunità, a partire dal rischio di smantellamento di radiologia e del Nucleo dipendenza (ludopatia, alcolismo e droga). Per non parlare della situazione viabilistica, con una strada di primaria importanza, la sp 2, in condizioni vergognose da decenni (Roccafranca grande meno della metà ha portato a casa traguardi eccezionali sulla viabilità), per non parlare della mai risolta questione della tangenziale di Orzivecchi.
«Sulla viabilità – taglia corto Ferrari – a Orzivecchi hanno realizzato una rotonda disegnata al suolo in pieno centro, tra a provinciale Orzinuovi Brescia e le vie Trento e Matteotti, che non ha senso e rischia di procurare gravi incidenti: non si fanno rotondine disegnate dove passano i tir. La politica invece doveva occuparsi di attivare la tangenziale pagata con i nostri soldi e riempita con materiali inadeguati... Se fosse stata un'opera privata la tangenziale avrebbero risolto da anni la castroneria che hanno combinato. Invece oggi si preferisce la copertina di lino per coprire il cadavere ucciso due volte alla risoluzione del problema. Questa idea balzana della fusione nacque due anni e mezzo fa con due riunioni che avvennero nella pieve di Orzivecchi e poi al teatro cittadino.
Fu un affronto: coinvolgere i due parroci con la scusa di parlare del restauro della pieve per poi cacciare dentro questa causa, innescata dalle due sezioni Pd di Orzinuovi e Orzivecchi. Fu allora che presi la guida di un comitato per il 'no'. Ci sta naufragando sotto gli occhi l'Unione dei Comuni della Bassa fatta con l'intento di dividere costi, ridurli, migliorarsi e questi pensano a mandato concluso a questa follia. Che la mettano nei programmi elettorali poi vediamo se li voteranno. Orzivecchi ha avuto una crescita importante a tutela della propria identità anche al nuovo parroco don Giuseppe Albini, adesso non toccatecela più questa identità. Se non abbiamo un minimo di memoria del passato non possiamo programmare il futuro. Ma pensiamo un po': per certi amministratori conta di più una roba che ci divide che non una cosa che ci unisce. E' pazzesco».
Aggiungo io: chi glielo spiega a una famiglia che dovesse perdere una persona cara a quella vergognosa rotonda di Orzivecchi, o sulla ancora più vergognosa strada provinciale da Orzinuovi che cosa sia la politica? Un termine nobile che ci è tramandato da secoli ma che da secoli tradiamo... Politica vuol dire cura della propria famiglia comunitaria... Quando chiesi a Ratti perché non sistemavano la strada tra Orzinuovi e Roccafranca, oggi più trafficata che sei anni fa (epoca della domanda), mi fu risposto che anche la Giunta provinciale (di destra) non aveva i soldi... E' questo quello che deve rispondere un cittadino primo? Secondo me no, anche se la Provincia, ieri come oggi, e come sempre, brandisce il bilancio come scudo quando preferisce altre opere a un'altra. Odio la rissa, gli insulti, le mani addosso, ma non porgo l'altra guancia che è una metafora che i biblisti si tormentano ancora oggi a spiegare. Preferisco, anziché porgere l'altra guancia, consentire il perdono, l'amore infine: potrei pubblicare i messaggi inviati da alcuni amministratori orceani, ma a che pro. Rivelano la loro pochezza e la mancanza di rispetto per il pensiero altrui. Voi lo fareste coi vostri figli, i vostri amministrati-figli...? Ma continuate a leggere.
Torniamo a noi. Poi si scopre che in provincia i fondi ci sono per tante altre cose. Dico sempre ai miei collaboratori: ciò che fate, fatelo come se fosse per vostro figlio, perché a vostro figlio va il vostro stipendio, e chiedetevi se in azienda avete fatto tutto come se quel progetto, quella telefonata, quella sciocchezzuola amministrativa sia stata fatta con il cuore e la devozione che avete per la vostra famiglia.
Se dovete seguire un insoluto fatelo come se fosse per la vostra famiglia, non per un'azienda che «tanto non è la mia»... Pazzi: le assunzioni di un cosiddetto dipendente (termine peraltro inaccettabile, «dipendente» da cosa?) contengono tanto amore come l'adozione di un figlio che non avete potuto avere: gli amministratori adottano centinaia di famiglie, lo sanno questi amministratori?. L'azienda va amata, la comunità va amata... Voi amministratori siete stati adottati da noi e noi avete adottato! Ecco perchè adoro il progetto di Beppe Grillo.
Quanti rincoglioniti e disonesti non ci saranno in questo Movimento? Ve lo dico io: tanti e forse più, visto che è in crescita di consensi, degli altri partiti.
Ma dove sta la differenza di un padre che fonda una famiglia se non nella capacità di sospenderli? In una famiglia il padre li può anche curare, in un movimento o in un partito questa possibilità non c'è se non marginalmente, e l'allontanamento è il gesto di amore verso la comunità più coerente e doveroso che ci sia. E' un esempio cari miei, non è un tifo quello per i 5 Stelle: se il Pd avesse aperto alla richiesta di iscrizione di Grillo e il Pd fosse diventato come i 5 Stelle oggi il Pd sarebbe il governo dei più deboli... Invece è stato il governo delle banche e dei più arroganti. E lo aveva fatto per diventare reale sentinella nei confronti della deriva berlusconiana. Invece ci siamo trovati a rimpiangere Berlusconi: perché a tavola preferisco avere uno che so chi è, ossia un pregiuicato e un truffatore, che non un finto poliziotto come il Pd. I miei figli se accolgo un bestemmiatore mi chiedono spiegazioni ma non mi dicono traditore, ma se i miei figli scoprissero che li tradisco e mento loro è come se avessi tolto a loro il cuore.
Voglio tornare alla famiglia, Magari un amministratore dice «eh ma che paragone forte, la famiglia è una cosa, il comune è un'altra»... Bene, senza citare filosofi e cazzari, vi ricordo che nella famiglia a cui dedicate e dedichiamo tutta la nostra vita si registrano delitti e tradimenti che non avvengono in egual modo nella politica. Ci rendiamo conto che quando si pensa a un'Amministrazione come cosa diversa dalla famiglia compiamo un errore macroscopico? L'Amministrazione a cospetto di una famiglia è un passeggiata ed è un'occasione di crescita enorme perché ciò che facciamo lo facciamo per migliaia di figli, non solo per i nostri, e per fortuna non ci sono mogli e mariti pronti ad accoltellarci, se non in misura infinitesimale, poiché esistono più divorzi e coniugi uccisi che non sindaci. E' forte il paragone ma l'avete colto, ne sono certo. Vi voglio bene: curate il guanciale, non solo quello del maiale, ma anche quello su cui vi addormentate.
La coscienza e il sonno sono la carezza di Dio... se si sporcano il tormento è indescrivibile, ma soprattutto inesorabile, non pensate di sfuggirvi. ■



Da sinistra i sindaci di Orzivecchi Paderno e di Orzinuovi Ratti





**Annunci laurea, anniversari, necrologi**

**Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente? Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.**

**Info: 030.7243646.**
**libriegiornali@libriegiornali.it**
**338.5893432**

**Annunci immobiliari**

**Vuoi vendere o affittare immobili?**

**Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.* Info: 030.7243646.**
**libriegiornali@libriegiornali.it**
**338.5893432**

***offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa**

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia

Grazie per condividere
la passione di famiglia
da tre generazioni

Negozi Storici
sbardolinistudiofotografico
Lago marconi16 Iseo
info@fotosbardolini.com tel.030980118

# ROVATO DA PROMUOVERE



Il 14 aprile torna Puliamo il Monte Orfano a cura dell'assocaizione Ekoclub

# ROVATO DA BOCCIARE



I rifiuti abbandonati, frutto di un'inciviltà inaudita, recuperati da Rovato del Fare nei giorni scorsi

¬ dalla pag. 1

## Investite solo sul web?

li. Per non parlare dei costi di rating su Google.
Ma questo non è tutto: c'è un risvolto pauroso dietro a questo ragionamento che non è certo promosso per interesse nostro, visto che disponiamo di un sito con visite dai 75 mila ai 90 mila visitatori alla settimana (parliamo di numeri certificati).
Il vero problema è un altro e Beppe Grillo lo colse anni fa... Più si investe su internet e più si sposta l'attenzione dei propri clienti sul web e più clienti frequentano il web e più clienti comprano sul web dove trovano continui inviti all'acquisto su magazzini remoti come Amazon... Ora: voi volete che la vostra officina di gomme, il vostro negozio di alimentari, il vostro emporio di materiali edili, di elettrodomestici o vestiti continui a vivere o no?
Sappiate che i «cavi dell'alta tensione», come li chiamo io, conoscono e predispongono logiche molto più complesse di quelle che immaginate. A furia di postare su Fb o su siti i vostri prodotti, aumenta la predisposizione dei clienti a frequentare il web per gli acquisti.
Quindi il vostro negozio rischia di scomparire. Emblematici sono i fallimenti di diverse grandi catene di elettrodomestici, ma emblematica è anche la serie di proposte per acquisto di cibo e spesa via Amazon. Scompariranno a breve anche i negozietti sotto casa.
Internet offre grandi possibilità, ma non sorprendetevi se frigoriferi, televisori, lavatrici, alimentari, persino vino e bibite, arredamenti, detersivi e ora anche manutentori arrivano mediante il web... Tra i primi a essere promossi dal web sono i produttori: aggirano la mediazione, cancellando i rappresentanti e i commerciali. Quanti posti di lavoro scompariranno? Una marea.
E torno a Beppe Grillo, deriso dai cianciari per aver detto che il futuro è robotico, mediatico e che servono politiche per riassorbire chi sarà sostituito dai robot...
La realtà è questa e aumenta in tal senso ogni giorno di più.
La carta stampata resta un'occasione straordinaria per tenerci un lavoro con un negozio, un'officina, uno spazio dal quale fare uscire i nostri talenti... Di certo non sarà la salvezza, ma è un primo inizio per ricordare che chi lavora ancora nel faccia a faccia garantisce la risoluzione di problematiche che, presto o tardi, diventeranno email da scrivere o chat quando un prodotto non è all'altezza delle aspettative. E a questo futuro alienante saremo pronti? ■

**ANNUNCI IMMOBILIARI**

■ Vendo avviatissima tabaccheria in Franciacorta, con Lottomatica e vari servizi, ampio parcheggio
■ Vendita avviatissimo bar presso centro commerciale hinterland di Brescia, arredamento rinnovato ottimo cassetto
■ Vendita bar caffetteria in centro a chiari, arredato a nuovo ottimo cassetto, con parcheggio
■ Vendesi appartamento di vani 4 - mq 60 - classe g - più garage unità abitativa residenziale posta al secondo piano (vicinanza ospedale)
■ Vendesi appartamento di vani 4 - mq 60 - classe g - più Garage Unità abitativa residenziale posta al secondo piano (vicinanza ospedale)

**Per informazioni rivolgersi a SIMONA 380.3947059**

CASADELFILTRO
FILTREC
NBA BATTERIE
FILTRI BATTERIE
Fleetguard MANN FILTER Donaldson
YUASA
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA



**CDF - Brescia**
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

**CDF - Valsabbia**
**Gavardo -** Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

**CDF - Bergamo**
**Castelli Calepio (Bg)** - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663

www.casadelfiltro.it

# Chirurgia mini-invasiva.
# Ritornare a sorridere in poche ore.

## Al Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo in mezza giornata un'arcata fissa e definitiva



Dr. E. Franzini

Chirurgia mini-invasiva nel carico immediato: sempre più persone ricorrono a questo metodo innovativo, sicuro, rapido e indolore per liberarsi della fastidiosa dentiera o per risolvere tutte le noie legate ai denti.

Ne abbiamo parlato con il Dott. Franzini, odontoiatra chirurgo implantologo, che opera presso il Poliambulatorio Polimedica Vitruvio, «L'implantologia a carico immediato con la chirurgia guidata – dice il dottore - rappresenta lo stato dell'arte della moderna odontoiatria chirurgica e protesica.

Vengono inserite, dopo l'eventuale estrazione degli elementi dentali compromessi, 4 viti endosee in titanio, e nella stessa seduta viene avvitata una protesi fissa provvisoria.

Dopo 5 mesi viene realizzata un'arcata fissa in resina o ceramica non solo e funzionale ma soprattutto esteticamente bella. Il paziente solitamente è felice perché riacquista in poche la funzione masticatoria, l'estetica, il comfort di una dentatura fissa e non per ultimo l'autostima nelle relazioni sociali che solo un bel sorriso conferisce».

Il vantaggio di eseguire il carico immediato con la chirurgia guidata e quindi mini-invasiva è che si evitano tagli della gengiva quindi assenza di gonfiore e dolore post inserimento impianto. Inoltre la chirurgia guidata da un'ulteriore garanzia di successo in quanto prima di effettuare l'intervento vi è un accurato studio del caso.

**Come funziona esattamente?**

"Una volta eseguita la TAC della zona dentale da trattare, - spiega il dott. Edoardo Franzini - quest'ultima viene importata in un evolutissimo software di elaborazione bi/tridimensionale delle strutture anatomiche che consente di effettuare un intervento virtuale simulato al computer, pianificando al decimo di millimetro il posizionamento degli impianti e delle sovrastrutture protesiche". Questa simulazione consente quindi di realizzare in ogni dettaglio un intervento virtuale evitando le aree a rischio chirurgico, rispettando assi e inclinazioni ottimali in base alla quantità e qualità di osso disponibile, ed infine, collocando virtualmente i denti come previsto dal piano iniziale di intervento. Tutto questo può essere rivisto infinite volte fino al raggiungimento del risultato voluto.

Il chirurgo, una volta terminata la fase di pianificazione, concluderà il progetto e invierà telematicamente il file generato al laboratorio specializzato il quale realizzerà in breve tempo una specifica mascherina chirurgica.

Quest'ultima, applicata in bocca, permetterà al chirurgo di inserire gli impianti esattamente come progettato al computer e, in più, senza dover ricorrere a incisioni e suture. Gli ulteriori vantaggi della procedura sono la sicurezza di evitare zone a rischio chirurgico, la grande rapidità operativa e una fase di riabilitazione del paziente veloce e senza le ripercussioni caratteristiche delle tecniche tradizionali.

**Quanto costa questo intervento?**

"L'implantologia a carico immediato è un intervento che ha un costo ma grazie al potere d'acquisto che la struttura in cui opero vanta da anni, riusciamo a garantire un 30% in meno rispetto ai prezzi delle altre cliniche senza rinunciare a materiali di alta qualità, laboratori odontotecnici di eccellenza il tutto secondo le certificazioni di qualità.a molti denti ma in condizioni così gravi da richiedere lunghissimi trattamenti per il recupero»

# Disturbi alla prostata. Come intervenire

## Le patologie per età e zona anatomica

Seguire un regolare tenore di vita e una sana attività sessuale ma anche una dieta ricca di sostanze antiossidanti e di 1,5-2 litri di acqua al giorno. Sono alcuni dei consigli per prevenire le infezioni alla prostata i cui rischi patologici sono comuni a ogni età come spiega il Dott. Pietro Maurizio Ferri, Specialista in Urologia e Andrologia operativo presso il poliambulatorio Polimedica Vitruvio.

«La patologia della prostata causa in genera disturbi al flusso minzionale di tipo ostruttivo e irritivavo e, collateralmente, all'apparato genitale, testicoli e sfera sessuale – spiega il dott. Ferri -. Il paziente lamenta frequenti minzioni, urgenza nell'urinare e dolore, e spesso si sveglia più volte la notte per andare in bagno; altri sintomi possono essere l'esitazione iniziale durante l'atto, perdita di urina al termine della minzione o incontinenza urinaria da sovradistensione vescicale con abbondante residuo di urina. I disturbi dell'apparato genitale comprendono dolori riflessi ai testicoli e disturbi della sessualità. Inoltre possono esistere dolori perineali e lombalgie riflesse.

**Quali sono i quadri clinici ?**

Le patologie della prostata possono essere suddivise per età e zona anatomica. In giovane età sono frequenti malattie infettive-infiammatorie, chiamate prostatiti, multifattoriali, secondarie a stress, alterazioni dell'alvo, abuso della sessualità (autoerotismo eccessivo) o malattie a trasmissione sessuale (Mts): la terapia consiste in un colloquio col paziente, con l'indicazione alla correzione dei comportamenti, spiegando le possibilità delle recidive e della cronicità della malattia e trattando le fasi acute con terapie antibiotiche e antinfiammatorie, possibilmente a cicli stagionali.

Le prostatiti possono dare interessamento degli epididimi, con dolore testicolare e disturbi della sessualità: eiaculazione precoce, calo del desiderio.

L'adulto presenta un invecchiamento benigno (ipetrofia prostatica benigna, Ipb, o adenoma prostatico) con aumento del volume prostatico o, più raramente, una degenerazione maligna chiamata carcinoma prostatico. L'Ipb è dovuta al parafisiologico aumento di volume della porzione centrale della prostata con l'età, che viene così a dare sintomi ostruttivi minzionali che possono avere vari livelli di gravità: il trattamento iniziale prevede l'utilizzo di varie categorie di farmaci allo scopo di ridurre l'accrescimento della ghiandola e di permettere un miglior svuotamento della vescica, rilassando la muscolatura prostatica. In età più avanzata, l'interessemento del tessuto periferico interstiziale e della capsula può dare origine al tumore maligno della prostata che, differentemente dall'Ipb, non presenta inizialmente sintomi chiari: la diagnosi può essere sospettata valutando il Psa (Prostatic Specific Antigen), enzima prodotto in eccesso quando la ghiandola aumenta di volume, e tramite Edr (esame digito-rettale), che permette di constatare un aumento di consistenza della zona periferica. L'associazione Psa molto elevato e il sospetto clinico all'Edr consigliano la conferma diagnostica tramite biopsia. La terapia dipende dal quadro clinico del paziente tenendo presente età e fattori di comorbilità. Può essere chirurgica, aperta o laparoscopica, radiaterapica, ormonale oppure anche solo con osservazione attiva, con controllo del Psa periodico.



Il professore e dott. Pietro Maurizio Ferri, specialista in Urologia e Andrologia


Poli Medica
VITRUVIO
Dir. San. Dott. Renato Suardi

SPECIALIZZATI IN IMPLANTOLOGIA AVANZATA



Da noi puoi tornare a sorridere in mezza giornata!

con l'IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO

Alla Polimedica Vitruvio denti fissi in 6 ore

ecco alcuni esempi dei risultati che si possono ottenere con questo tipo di intervento









CAPRIOLO (BS) - via Palazzolo n. 109 - Tel. 030.0944099 - info@polimedicavitruvio.it - www.polimedicavitruvio.it

SIAMO ALL'USCITA A4 PALAZZOLO